



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

ORIGINALE

**URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA
SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS -
POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE**
URBANISTICA-AMBIENTE-PATRIMONIO-P.P. TUTELA AMBIENTALE

Registro Generale N. 1499 del 11/10/2017

Registro di Servizio N. 48 del 11/10/2017

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

**Comune di Montepandone - Procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. del "Piano di Lottizzazione denominato Smeraldo sul comparto edificatorio 26.1.a conforme al P.R.G.". Ditta Smeraldo S.r.l.
Class. 45VAS008**

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1813 del 21.12.2010;

Atteso che il Piano di lottizzazione in oggetto proposto dal Comune di Montepandone, quale Autorità procedente, è sottoposto alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5 della legge n.106/2011 di modifica dell'art. 16 della legge n.1150/1942;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Montepandone con nota prot. n. 16753 del 26.06.2017, acquisita agli atti dello scrivente Servizio al n. 16671 del 27.07.2017, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del "Piano di Lottizzazione denominato Lottizzazione Smeraldo sul comparto edificatorio 26.1.a" inoltrato dalla Ditta Smeraldo S.r.l.;

Visto e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Servizio Programmazione, Pianificazione ed assetto del Territorio, Urbanistica, Attività Estrattive in data 05.10.2017 che viene di seguito riportato integralmente:

PREMESSA

Con nota prot. n. 16753 del 26.06.2017, acquisita agli atti dello scrivente Servizio al n. 16671 del 27.07.2017, il Comune di Montepreandone, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al Piano in oggetto unitamente alla seguente documentazione:

- N. 5 copia del Rapporto Preliminare e gli allegati in formato cartaceo;
- N. 5 copie su supporto informatico del Rapporto Preliminare e degli allegati;
- La scheda di sintesi conforme alla delibera di G.P. n. 3 del 13.01.2010.

Nel Rapporto Preliminare sono stati indicati i soggetti competenti in materia ambientale da consultare.

Con note prot. nn. 17439 del 09.08.2017 e 19000 del 12/09/2017 lo Scrivente Servizio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii e ha inviato agli stessi il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D. lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e dalla lettera c) del 2° comma dell'art.2.2 della DGR 1813/2010 è stato richiesto il parere ai seguenti SCA:

- ASUR Marche Area Vasta n.5;
- Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno;
- Servizio Genio Civile Regione Marche;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP S.p.A.

L'AATO n.5 con nota prot.n.2015 del 13.09.2017 ha espresso il seguente parere favorevole con prescrizioni:

“Questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione Provinciale, ha verificato che la pratica consiste in un piano di lottizzazione di superficie complessiva di 8.380 metri quadrati con volumetria realizzabile pari a 8.100 m³ commerciale e 5725 m³.

Rilevato che l'area oggetto della citata Variante è interna all'agglomerato di San Benedetto del Tronto così come individuato dalla Regione Marche con DAALR 145/2010 che ad oggi risulta essere conforme alle disposizioni della P.T.A. della Regione Marche.

Relativamente al Rapporto Preliminare si fa notare che:

ü gli elaborati trasmessi non contengono un'analisi dettagliata dei seguenti aspetti che comunque dovranno sottoposti alle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa vigente:

- fornitura di acqua potabile: la struttura è situata in un area servita da reticolo dalle attuali infrastrutture idriche ma è comunque necessario verificare la possibilità di soddisfare il fabbisogno idrico di tale nuova area; nel caso risulti necessario procedere alla costruzione di nuovi cespiti esterni a tale area, sarà necessario concordare con l'Autorità ed il Gestore la realizzazione di tali nuovi cespiti;

§ scarico di acque reflue: la struttura è situata in un area servita da reticolo fognario pubblico ma è comunque necessario verificare la possibilità di allacciarsi alle attuali infrastrutture fognarie e depurative di tale nuova area; sarà comunque necessario acquisire le specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per allacciarsi alla rete fognaria pubblica;

§ scarico delle acque bianche e meteoriche, è necessario che queste siano smaltite presso compluvio naturale più vicino;

- lo spostamento degli impianti tecnologici (idrici e fognari) per esigenze di cantiere è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del richiedente.
- Il Rapporto Preliminare individua il Gestore del SII come soggetto competente in materia Ambientale (SCA) da coinvolgere nelle consultazioni preliminari;

Tutto ciò premesso, questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Autorità competente, esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'esclusione della V.A.S., ai sensi comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, della procedura di "Piano di Lottizzazione del comparto edificatorio 26.1a denominato "Lottizzazione Smeraldo" conforme al P.R.G." del Comune di Monteprandone con le seguenti **PRESCRIZIONI**:

- **relativamente alla fornitura di acqua potabile**, si chiede di analizzare nel dettaglio la fattibilità che le attuali infrastrutture idriche siano in grado di soddisfare il fabbisogno idrico di tale nuova zona; nel caso risulti necessario procedere alla costruzione di nuovi cespiti esterni a tale area, sarà necessario concordare con l'Autorità ed il Gestore le modalità di realizzazione di tali nuovi cespiti.
- **relativamente allo scarico di acque reflue**, si chiede di analizzare nel dettaglio, con il supporto del Gestore, l'attuale reticolo fognario e gli investimenti previsti dal P.d.A. al fine di verificare la possibilità tecnica di recapitare tali reflui nella rete fognaria pubblica sulla base della quantificazione degli abitanti insediabili;
- **relativamente allo scarico delle acque meteoriche**, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condotta presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione dalla CIIP Spa in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I.. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i., l'eventuale spostamento **degli impianti tecnologici** (idrici e fognari) per esigenze di cantiere è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del richiedente"

L' ASUR Marche Area Vasta n.5 con nota prot.n.61275 del 24.08.2017 ha espresso il seguente parere favorevole con prescrizioni:

"Con riferimento alla V. nota prot. 0017439 del 09.08.2017 ed assunta al registro generale di protocollo ASUR in data 11.08.2017 con il n. 0059629, inerente una Verifica di Assoggettabilità a VAS, del piano di lottizzazione del comparto 26.1' denominato "lottizzazione Smeraldo". esaminati gli atti trasmessi su supporto informatico, si esprime, sotto il profilo igienico sanitario e per quanto di competenza, parere favorevole con prescrizione:

- In considerazione della diminuzione del grado di naturalità dell'area e l'ubicazione degli edifici di "A oggetto, al fine di un maggior assorbimento dei CO2. dovrà essere prevista, per quanto possibile, una maggiore piantumazione di essenze arboree, nelle aree destinate a verde e nelle zone destinate a parcheggio."

Il Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno, il Servizio Genio Civile Regione Marche e la CIIP S.p.A non hanno espresso alcun parere in merito.

CONTENUTI DEL PIANO

Il piano di lottizzazione in oggetto è relativo ad un'area avente destinazione urbanistica di zona C di espansione, comparto edificatorio 26.1a nel vigente P.R.G. adeguato al P.P.A.R. del Comune di Monteprandone; sulla base degli indici e parametri urbanistico-edilizi di cui alle N.T.A. del P.R.G. stesso viene prevista la realizzazione di due fabbricati a destinazione mista residenziale e commerciale e dei relativi standards

urbanistici.

CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI

Dai dati essenziali del procedimento risulta che l'Autorità procedente è l'Amministrazione comunale di Monteprandone mentre il proponente è la Ditta Smeraldo S.r.l. proprietaria dell'area.

Gli interventi previsti risultano conformi al PRG, l'area interferisce con una zona esondabile E1 – Aree a rischio moderato vincolate dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto ma non comprende zone vincolate dal Decreto legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii. e non ricade in zone soggette ad ambiti definitivi di tutela del PPAR.

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Il Rapporto Preliminare risulta conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con DGR n.1813/2010 ed articolato come di seguito meglio specificato.

SCOPO ED IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening (procedura di verifica preventiva) serve a stabilire se il Piano deve essere accompagnata da un rapporto ambientale che ne approfondisca le potenziali criticità. La fase di screening verifica se le azioni previste dal Piano avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- § consente di verificare se il Piano possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- § consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare, pertanto, deve contenere una prima individuazione “dei possibili impatti ambientali significativi” a seguito dell'attuazione del Piano in esame (come prescritto dall'art.13 comma t del D.Lgs n.152/2006).

VERIFICA DI COERENZA ESTERNA

Il Piano di lottizzazione risulta conforme con la legislazione ambientale di settore esistente e con i Piani sovraordinati che fissano le strategie di sviluppo del territorio.

AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE

La definizione dell'ambito di influenza ambientale del Piano consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell'ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell'intervento e l'ambiente che delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche, denominate “settori di governo”, da cui potrebbero avere origine impatti ambientali. Dopo aver analizzato le caratteristiche del Piano, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l'ambiente (anche attraverso le interazioni con i settori di governo), è stata compilata la check list dell'allegato II, paragrafo 2 delle linee guida Regionali sulla VAS.

Trattandosi di un piano di lottizzazione relativo ad due soli lotti, posizionato in una zona già servita ed urbanizzata, non si rilevano particolari emergenze o criticità ambientali e l'ambito d'influenza territoriale sia limitato al ristretto ambito territoriale adiacente all'area di intervento.

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

Gli aspetti ambientali evidenziati come pertinenti sono costituiti da:

- acqua;
- aria,
- cambiamenti climatici.

VERIFICA DI PERTINENZA

La verifica di pertinenza viene effettuata utilizzando la tabella di sintesi di cui all'Allegato II paragrafo 3 Linee Guida Regionali sulla VAS (D.G.R. n. 1813/2010), che serve ad evidenziare il livello di pertinenza della Variante rispetto ai criteri per la verifica di assoggettabilità. È stata a tal fine un'apposita tabella.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e visti i pareri espressi dagli SCA si ritiene che non emerga alcuna criticità in merito al Piano di lottizzazione proposto.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone l'esclusione dalla procedura di VAS del "Piano di Lottizzazione denominato Smeraldo sul comparto edificatorio 26.1.a conforme al P.R.G." proposto dal Comune di Montepreandone purchè siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- ✓ Vengano recepite le prescrizioni espresse dall'AATO n.5 – Marche sud con nota prot. n. 2015 del 13.09.2017;
- ✓ Vengano recepite le prescrizioni espresse dall'ASUR Marche Area Vasta n.5 con nota prot. n.61275 del 24.08.2017;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

l'esclusione dalla procedura di VAS del "Piano di Lottizzazione denominato Smeraldo sul comparto edificatorio 26.1.a conforme al P.R.G." proposto dal Comune di Montepreandone ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. alle seguenti condizioni:

1. vengano recepite le prescrizioni espresse dall'AATO n.5 –Marche sud con nota prot. n. 10480 del 17/03/2016;
2. Vengano recepite le prescrizioni espresse dal CIIP S.p.A. con nota prot. n. 19440 del 03/08/2017;
3. gli atti deliberativi di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
4. di trasmettere la presente determinazione al Comune di Montepreandone; si ricorda che ai sensi del punto 2.2 delle Linee guida sulla valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1813/2010, il Comune dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per trenta giorni consecutivi;
5. di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web di Questa

Amministrazione;

6. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
7. di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente del Servizio

(Dott.ssa Luigina Amurri)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:

NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Ascoli Piceno, li 11/10/2017

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.